



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

LCRC02000L

GRAZIELLA FUMAGALLI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Prospettive di sviluppo

22



Contesto

L'Istituto Fumagalli è situato nel comune di Casatenovo, un comune della Provincia di Lecco che conta oltre 13.000 abitanti ed è il secondo più importante del Meratese per popolazione e il primo per estensione territoriale. Casatenovo si trova a breve distanza dalle città di Lecco e Monza. Questa circostanza, unita all'assenza di istituti scolastici nelle vicinanze con analoghi indirizzi di studio, fa sì che il bacino di utenza della scuola sia particolarmente ampio. La popolazione scolastica, infatti, proviene da un elevato numero di comuni, per il 70% della provincia di Lecco e per il 30% di quella di Monza Brianza. La rete del trasporto pubblico locale fatica a coprire in modo adeguato il territorio, soprattutto in orario extracurricolare; questo aspetto rappresenta decisamente un limite alle possibilità degli studenti di partecipare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola di pomeriggio.

Il territorio Casatese è caratterizzato, dal punto di vista economico, da un settore industriale costituito soprattutto da imprese di piccole e medie dimensioni ed imprese artigianali, nonché da un settore terziario, sviluppatosi ormai da anni, rappresentato da filiali di banche, società assicurative e finanziarie, attività commerciali (anche della grande distribuzione), studi professionali.

L'ambito dei servizi alla persona può contare su un sistema integrato di interventi e servizi socioassistenziali e sanitari, che vede come attori, oltre alle istituzioni pubbliche, soggetti del privato sociale, con richiesta delle figure professionali di riferimento per il lavoro sia presso strutture assistenziali e sanitarie sia per l'assistenza di tipo domiciliare.

Nel settore primario vi è una consolidata tradizione florovivaistica ed orticola. Nelle aree protette sono presenti aziende agricole dedite all'agricoltura biologica, all'allevamento di bovini e ovi-caprini, all'apicoltura, alla produzione vitivinicola, alla produzione di formaggi e salumi, gestite anche da giovani operatori economici.

Sul piano socio-culturale a Casatenovo e nei paesi limitrofi operano numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato aperte anche al mondo giovanile. Le amministrazioni comunali dell'area Casatese hanno inoltre promosso l'istituzione di luoghi di aggregazione giovanile e scuole di musica, danza e teatro.

In questo contesto l'Istituto Fumagalli è attivo 1961/62, come sede coordinata dell'I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como. A partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto divenne sede coordinata dell'I.T. C. Viganò di Merate e divenne sede autonoma nell'A.S. 2005/06.

Nel corso di questi anni l'offerta formativa si è ampliata e diversificata. Il triennio 2020-22 ha visto la presenza di quattro sezioni complete di enogastronomia e ospitalità alberghiera, con le quattro articolazioni cucina, sala-bar, accoglienza turistica e pasticceria; due sezioni complete dell'indirizzo socio-sanitario (oggi sanità e assistenza sociale) ed una sezione di tecnico dei servizi commerciale. Quest'ultimo indirizzo ha registrato una progressiva diminuzione degli iscritti e non farà più parte dell'offerta formativa dell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023-24.

Dal punto di vista socio-economico, l'impatto della pandemia sulla popolazione scolastica è stato particolarmente importante: è aumentato il disagio economico delle famiglie, circostanza che parzialmente giustifica la decisa diminuzione del contributo volontario. Sono aumentate le fragilità degli studenti, tanto che numerosi alunni sono a rischio dispersione o insuccesso scolastico e si è reso necessario ampliare il servizio di sportello psicologico.



Per quanto riguarda la composizione della popolazione scolastica, questa è composta da circa 600 alunni di cui il 10% diversamente abili e il 16% con disturbi specifici dell'apprendimento; il 10% è rappresentato da alunni con cittadinanza non italiana. Il numero di alunni che non parlano italiano è però esiguo, non superiore al 1,5%.

Un significativo numero di studenti è caratterizzato da una scarsa propensione allo studio e presenta lacune nelle competenze di base sia nell'area logico-matematica che linguistica.

Dal punto di vista delle risorse professionali, un fattore di criticità è rappresentato dall'alta percentuale di docenti precari pari a circa il 50%. Molti di questi però ritornano stabilmente al Fumagalli. Gli insegnanti mettono in atto quotidianamente azioni didattiche di tipo inclusivo.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuire l'abbandono scolastico nel biennio	Abbassare la percentuale di alunni ripetenti o con giudizio sospeso

Attività svolte

Il triennio 2019-22 è stato sensibilmente condizionato dalla pandemia da Sars-Cov2. La scuola ha reagito con tempestività alla necessità di attivare la didattica a distanza, sono stati forniti i dispositivi agli alunni in condizione di necessità, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno emanato un regolamento della didattica digitale integrata e sono stati adeguati i criteri di valutazione per tenere conto delle attività a distanza. Nel corso dell'A.S. 2020-21 è sempre stata garantita la didattica in presenza agli alunni DA e con DSA e dei laboratori. Si è lavorato costantemente per adattare le attività didattiche alle mutevoli disposizioni dettate dall'evoluzione della pandemia, con la complessa gestione degli ingressi scaglionati e l'alternarsi delle attività in presenza e a distanza. L'anno scolastico 2021-22 è stato invece per lo più regolare dal punto di vista della frequenza in presenza e ha consentito una progressiva ripresa delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda le attività didattiche, si è favorita la didattica per piccoli gruppi sfruttando le ore di compresenza, soprattutto di matematica e italiano, e i docenti di sostegno. Al termine del primo periodo didattico sono state attivate una pluralità di azioni di recupero e potenziamento. In molti casi questo ha consentito di prevenire l'insuccesso scolastico.

Risultati raggiunti

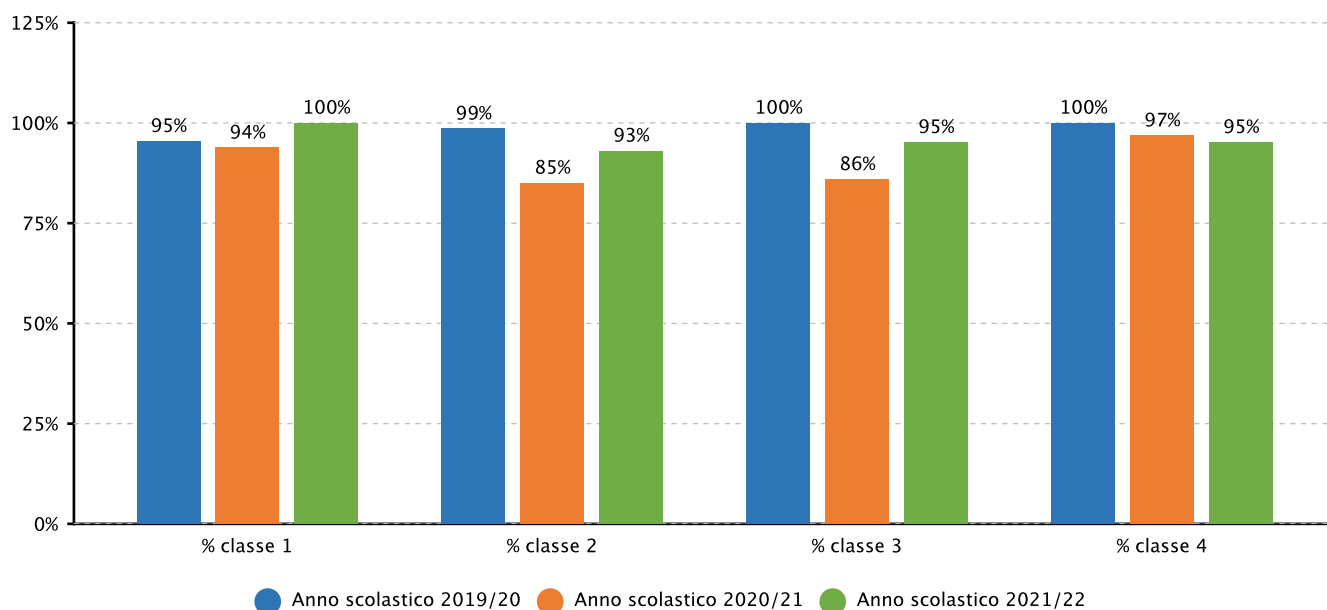
Come anticipato nella descrizione del contesto, la pandemia ha notevolmente accentuato le condizioni di fragilità di un significativo numero di studenti. In tante situazioni, soprattutto nei lunghi periodi a distanza, è stato complesso alimentare la relazione educativa con gli studenti più deboli per i quali si è assistito ad un generale peggioramento delle competenze e dei saperi.

Le attività di recupero e potenziamento si sono dimostrate in linea di massima efficaci e, anche se il livello generale degli apprendimenti non è risultato particolarmente elevato, negli ultimi due anni il numero degli studenti non promossi o con giudizio sospeso per anno di corso è rimasto sostanzialmente invariato o è leggermente migliorato.

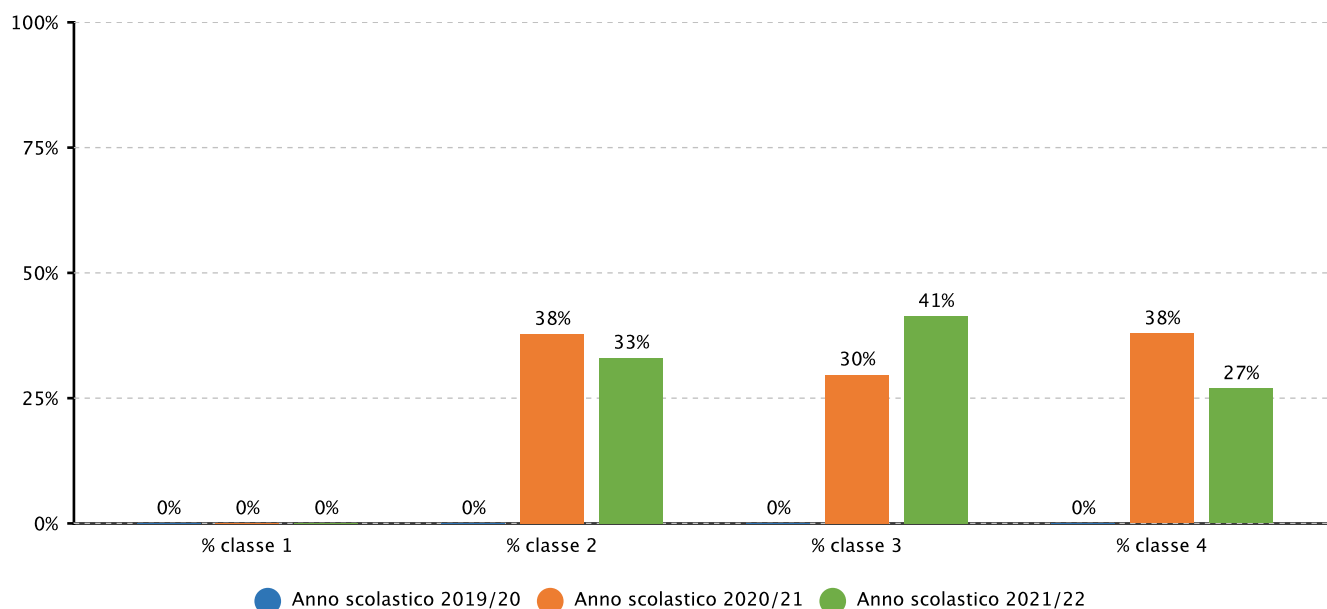
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

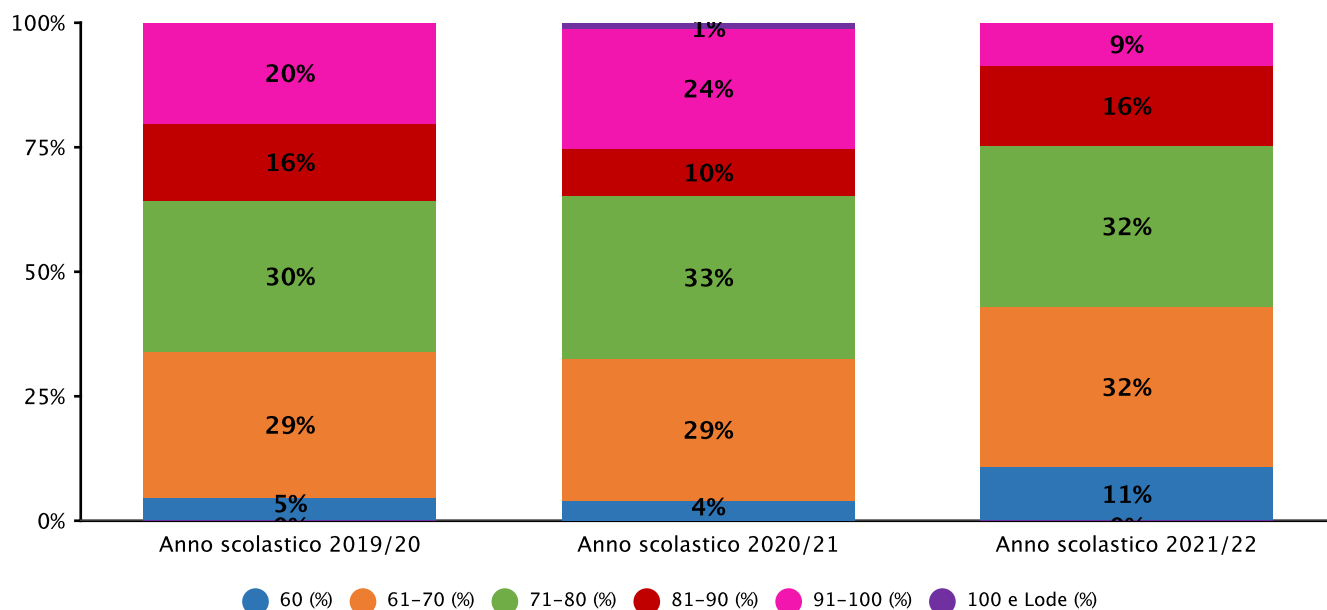


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Implementare le competenze nell'area logico matematica	Rientrare nella media dei risultati regionali

Attività svolte

Nell'organico dell'autonomia sono da alcuni anni presenti una cattedra di potenziamento di matematica ed uno spezzone orario di italiano. Le ore di potenziamento sono utilizzate per creare compresenze all'interno delle classi e questo consente di lavorare con continuità in gruppi di livello. Sotto questo punto di vista un valore aggiunto è costituito dalla presenza di un elevato numero di docenti di sostegno che consentono di attivare regolarmente azioni di recupero e potenziamento in orario curricolare.

La cattedra di potenziamento di inglese consente di sopperire alla riduzione delle ore di lingua inglese che si è registrata con la riforma dei professionali.

Negli ultimi anni si sono svolte prove comuni per classi parallele con l'obiettivo di favorire momenti di incontro tra i docenti sulle programmazioni e sui criteri di valutazione.

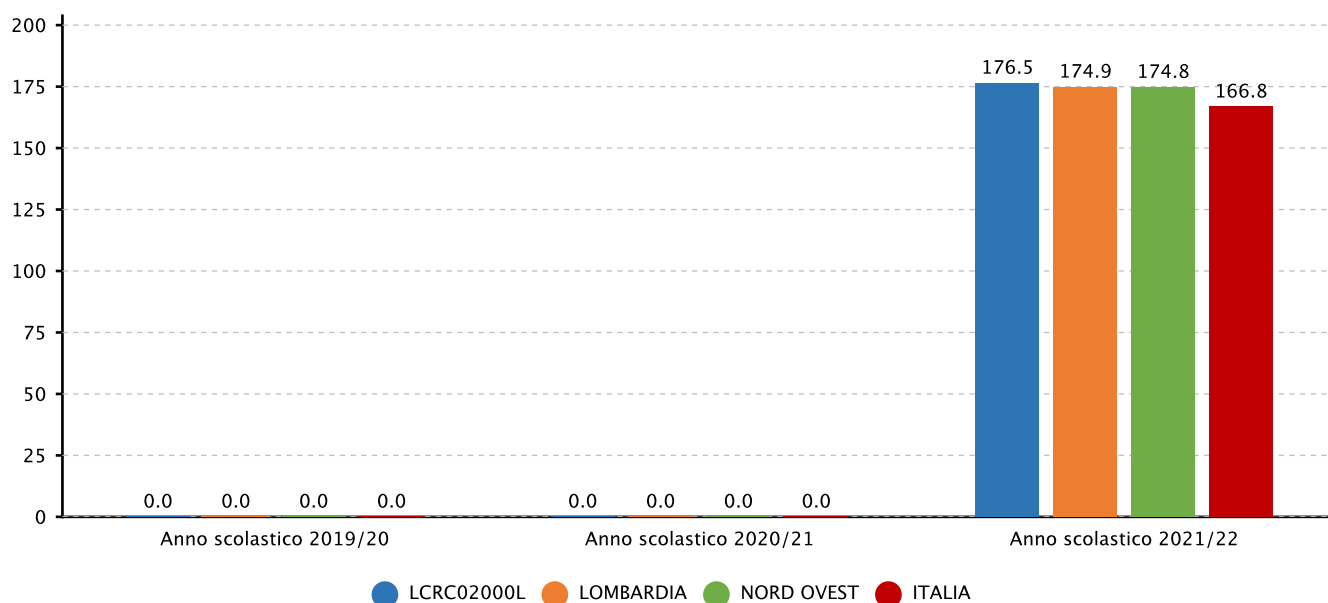
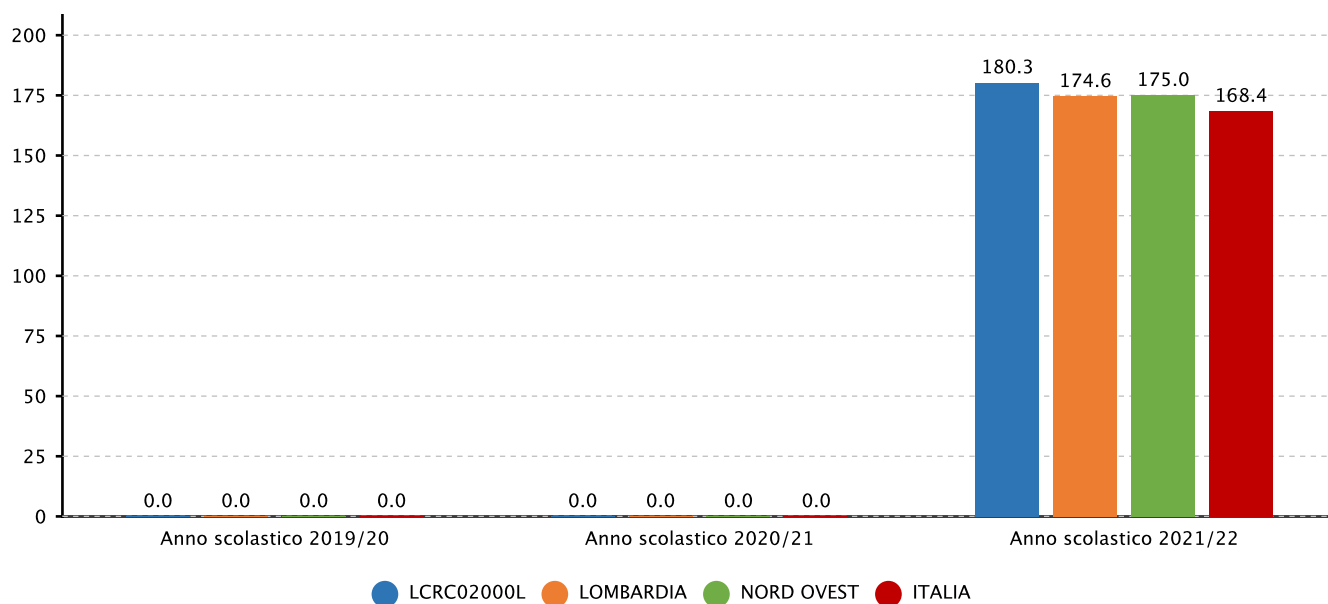
Le compresenze offrono inoltre ai docenti la possibilità di confrontarsi concretamente sulle metodologie didattiche.

Risultati raggiunti

Le azioni messe in campo dalla scuola si sono dimostrate efficaci. In relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile, i risultati delle prove nazionali standardizzate hanno fatto registrare un progressivo miglioramento e oggi la scuola si colloca al di sopra della media regionale e nazionale sia in italiano che matematica, nelle classi seconde e quinte, e in inglese nelle classi quinte.

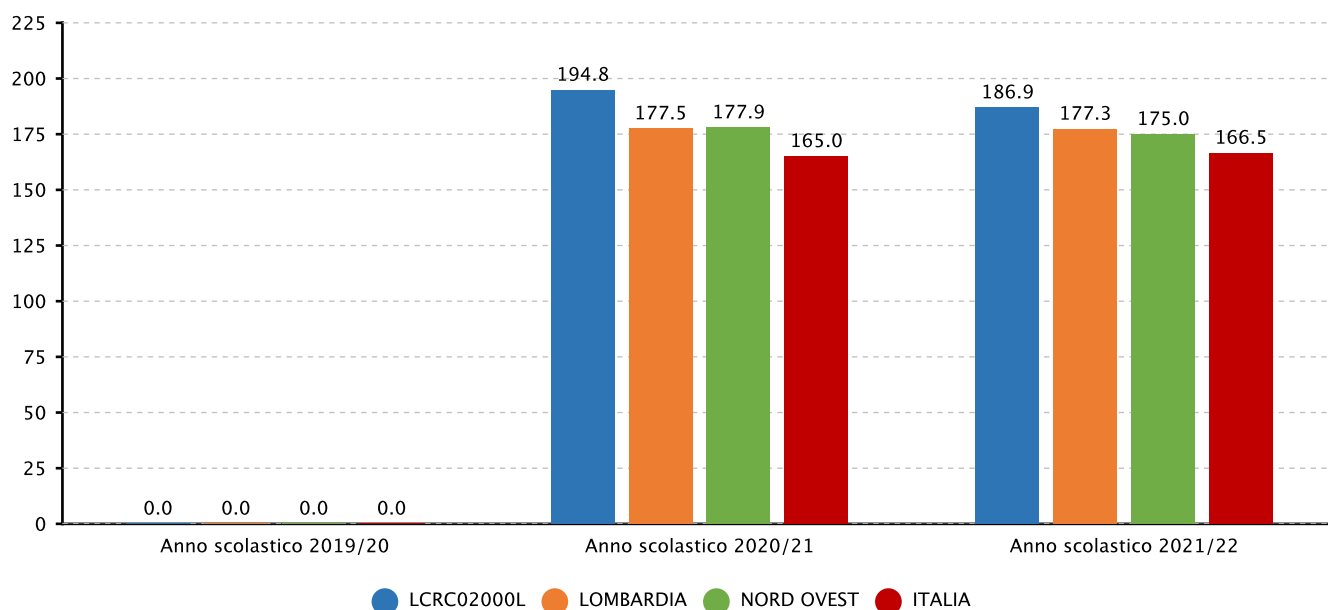
La variabilità dei risultati tra le classi è più bassa della media nazionale e regionale mentre quella all'interno delle classi è più alta. Questi due fattori indicano l'efficacia dei dipartimenti disciplinari e la capacità all'interno delle classi di curare la preparazione dei ragazzi più preparati.

Evidenze

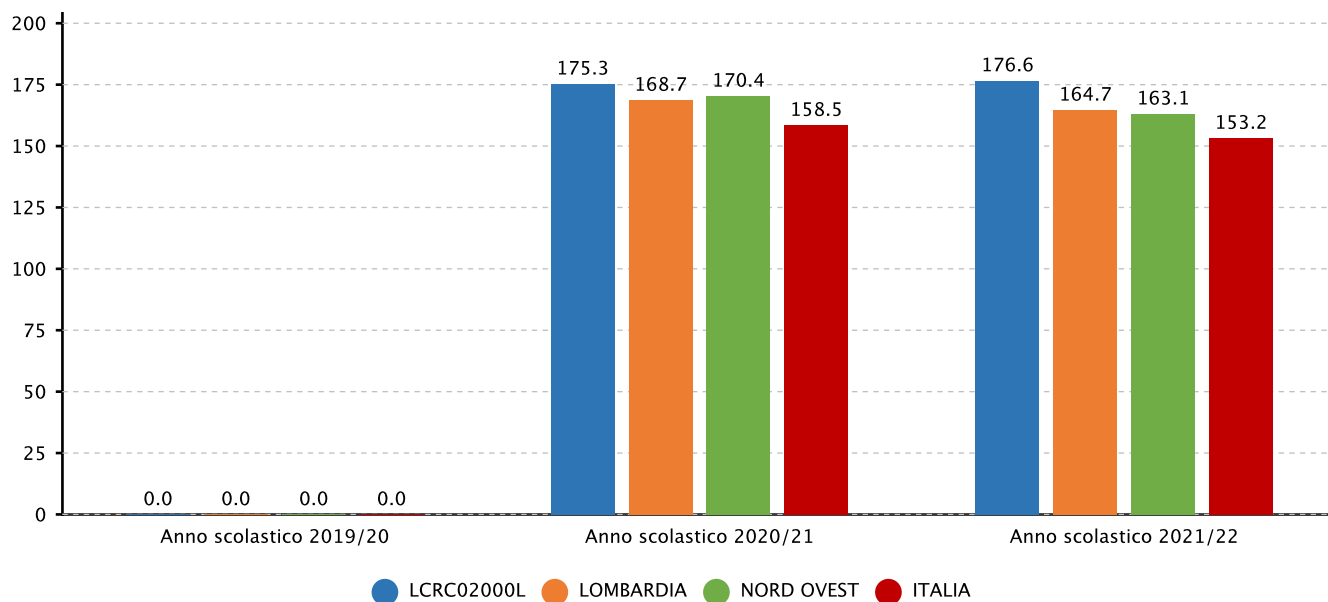

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

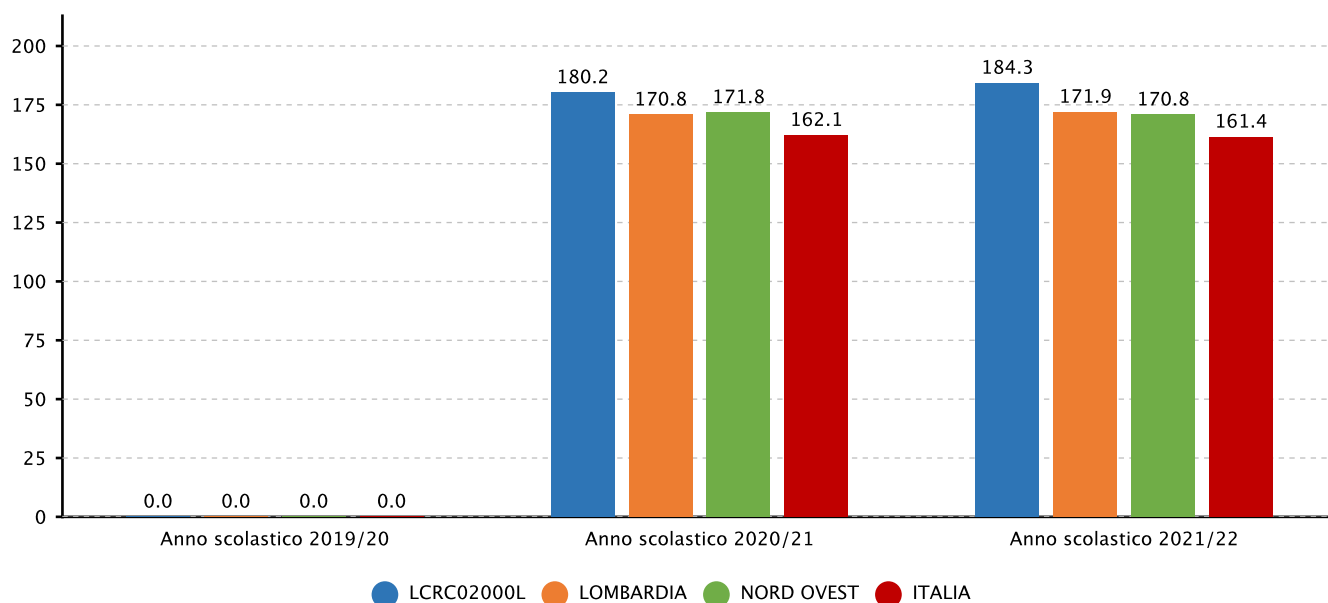


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

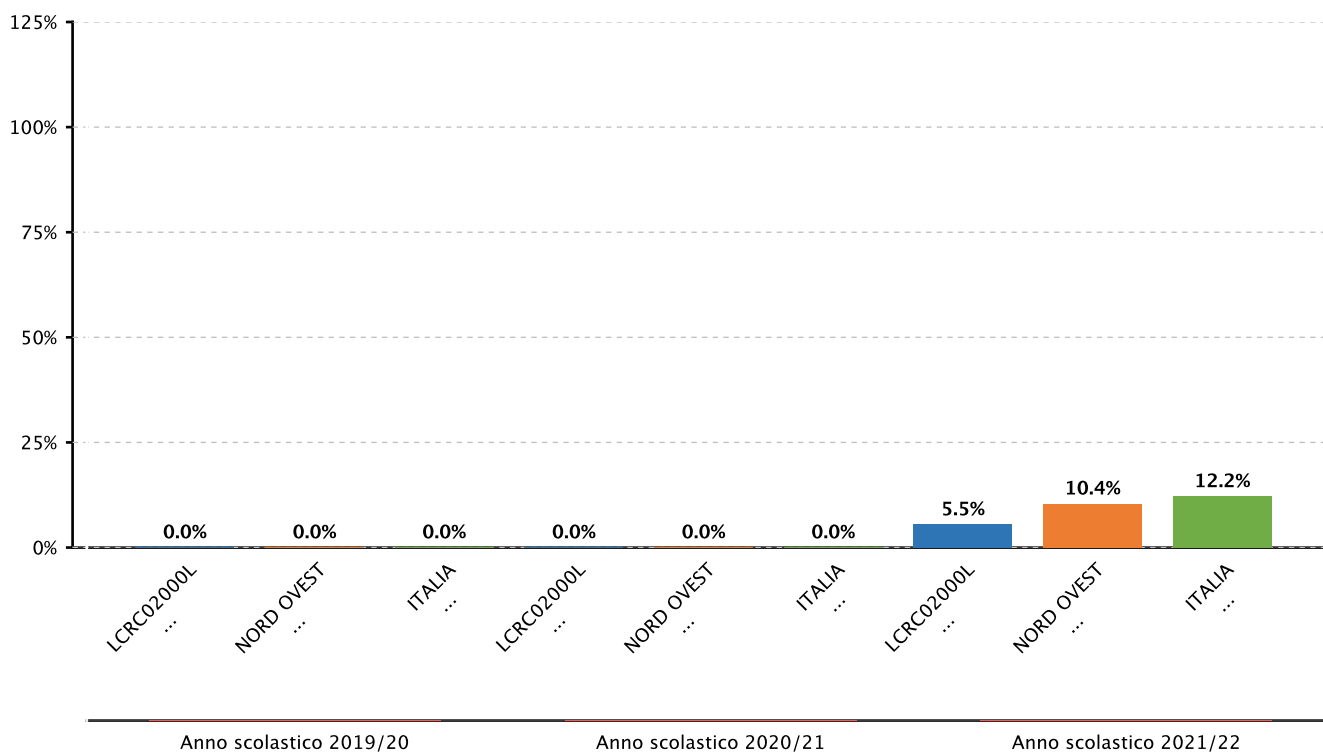




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

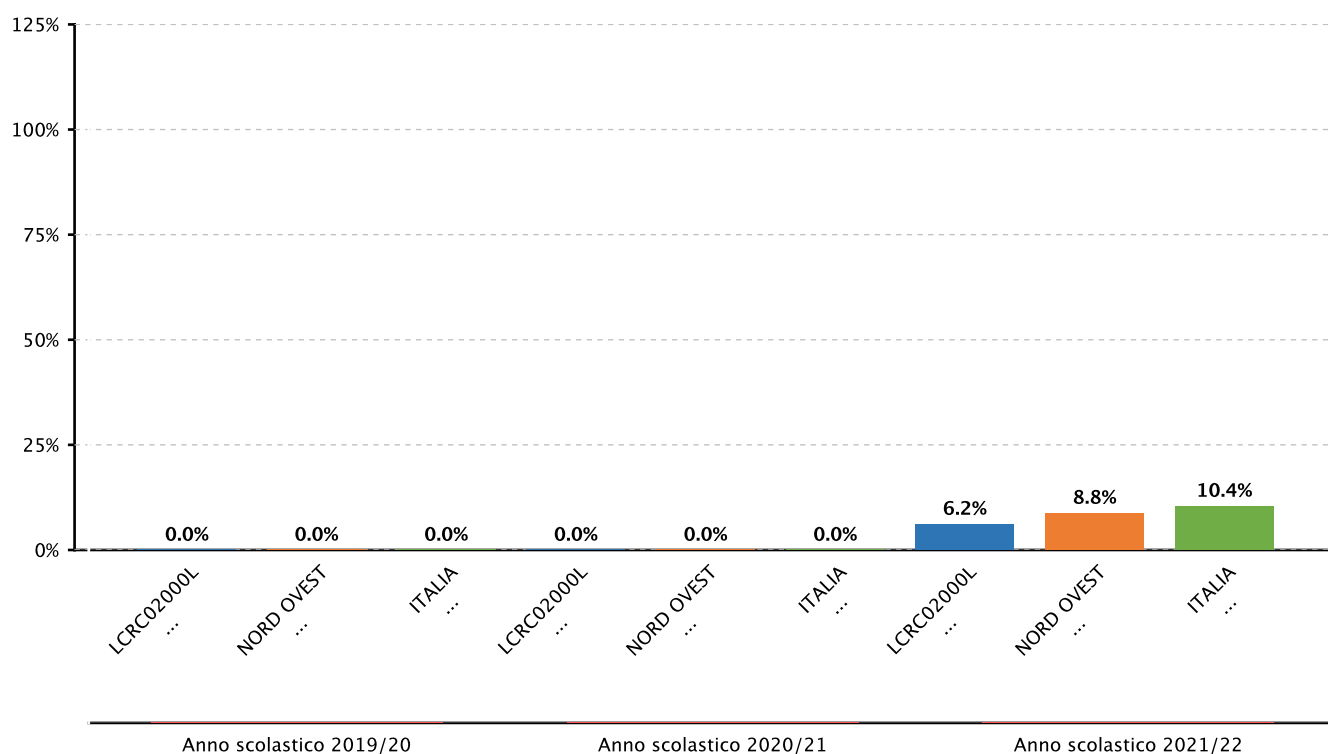


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



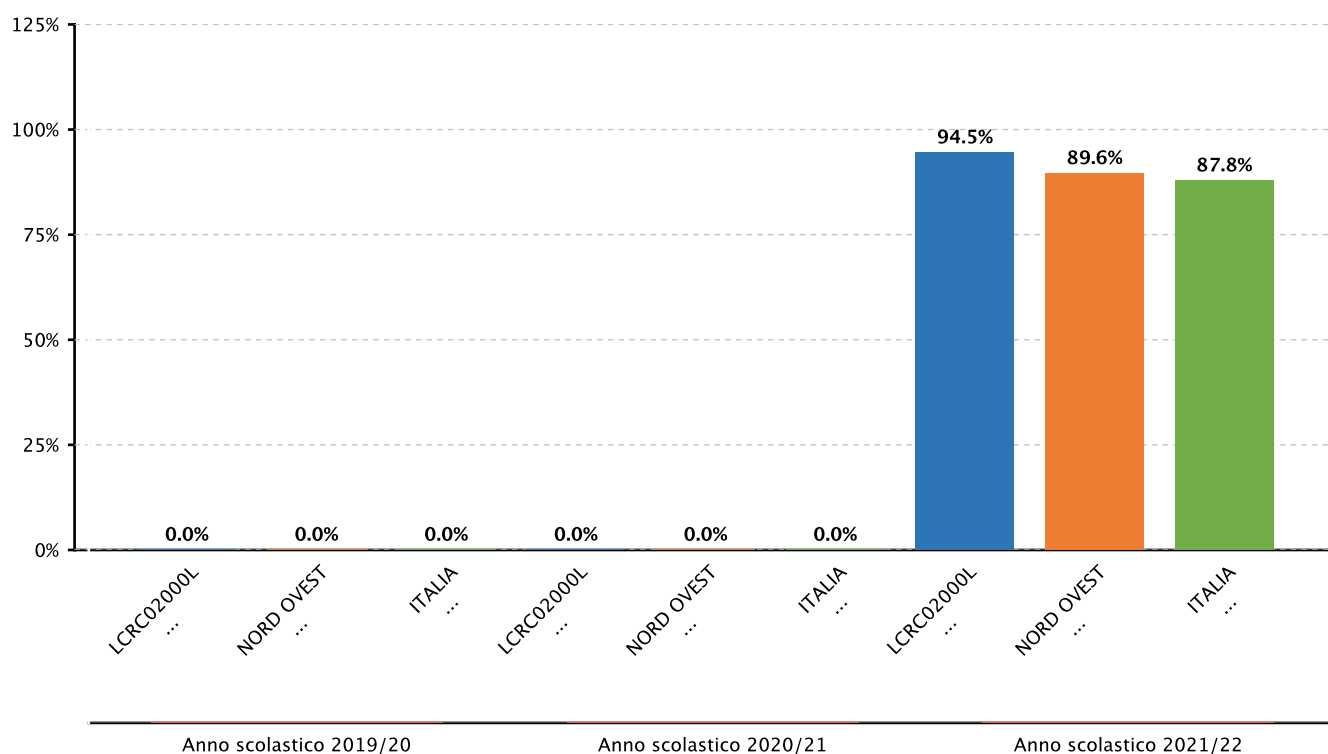


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



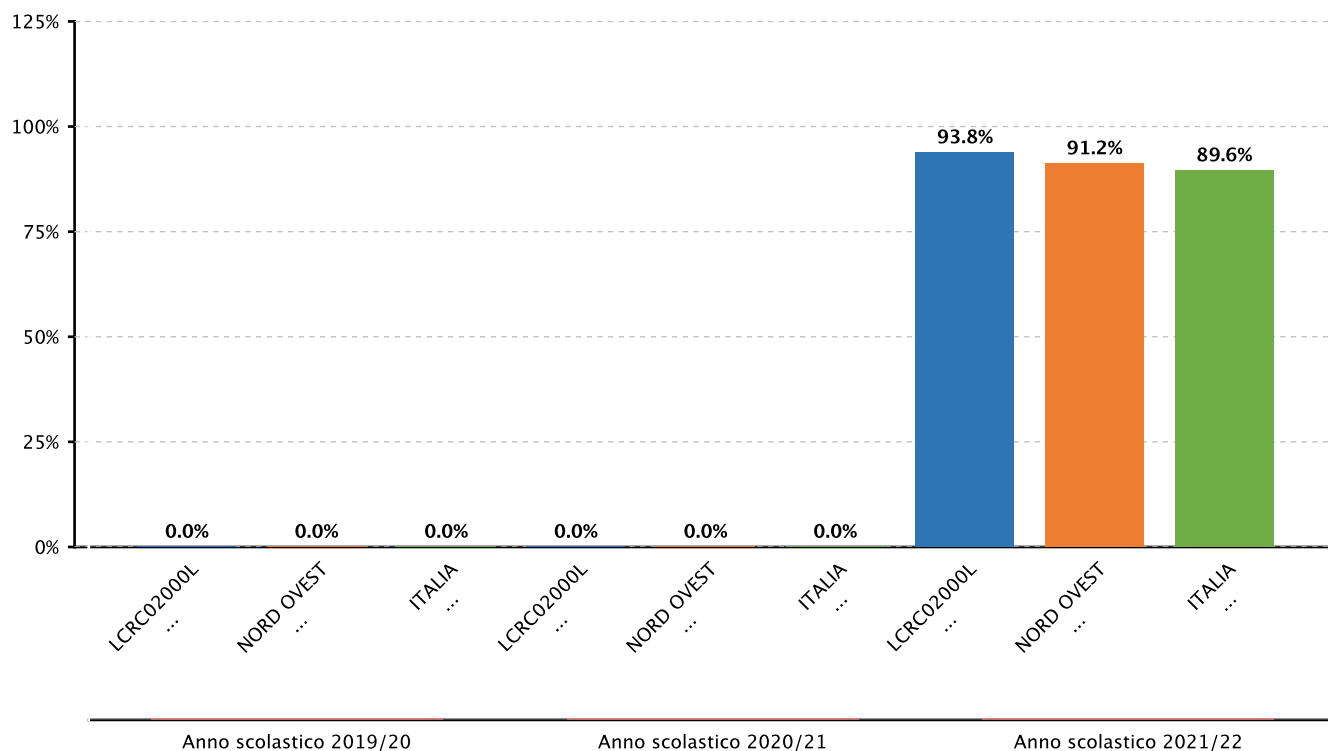


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



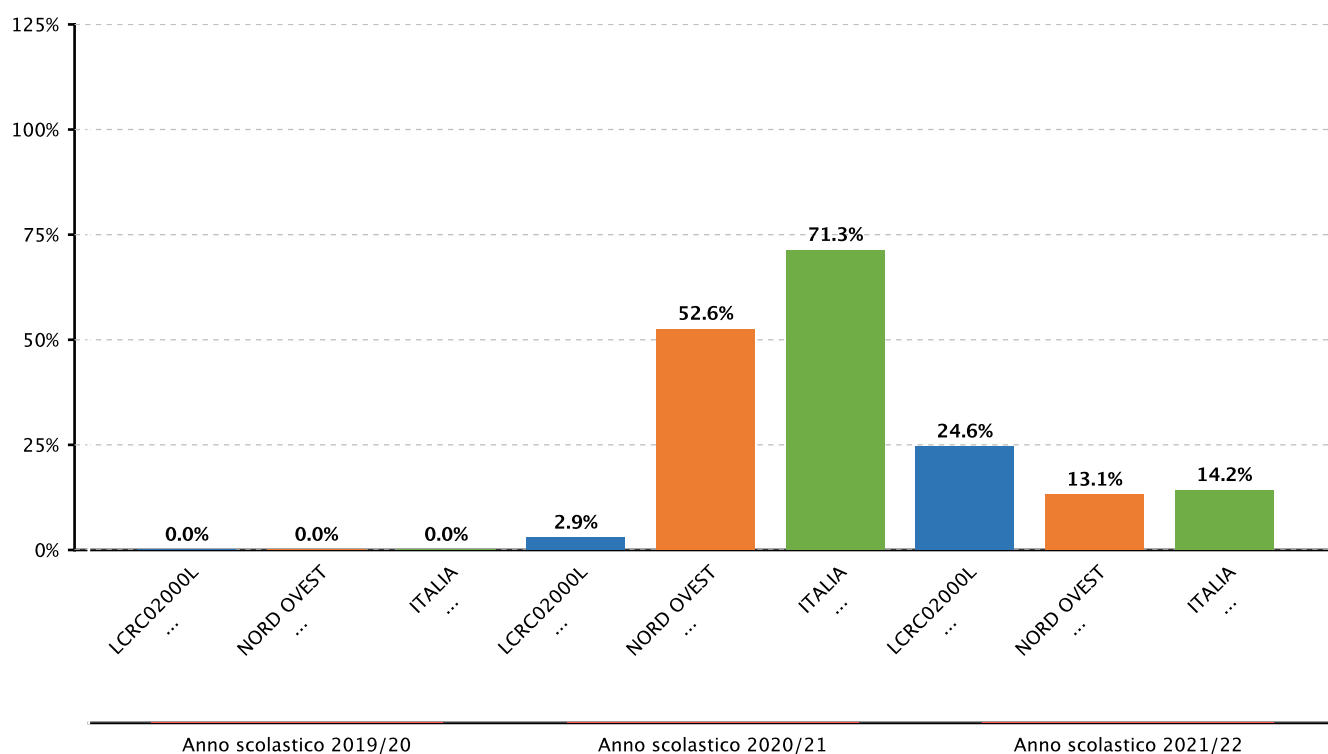


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



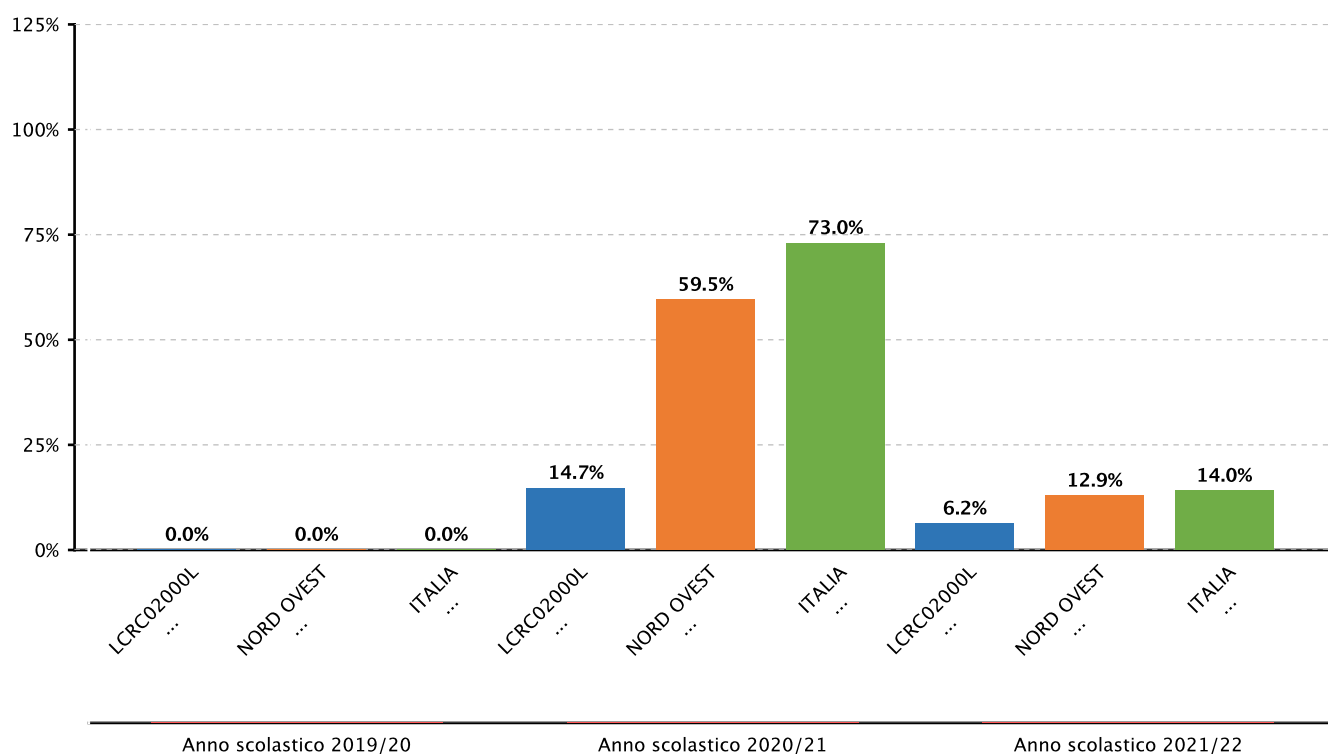


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



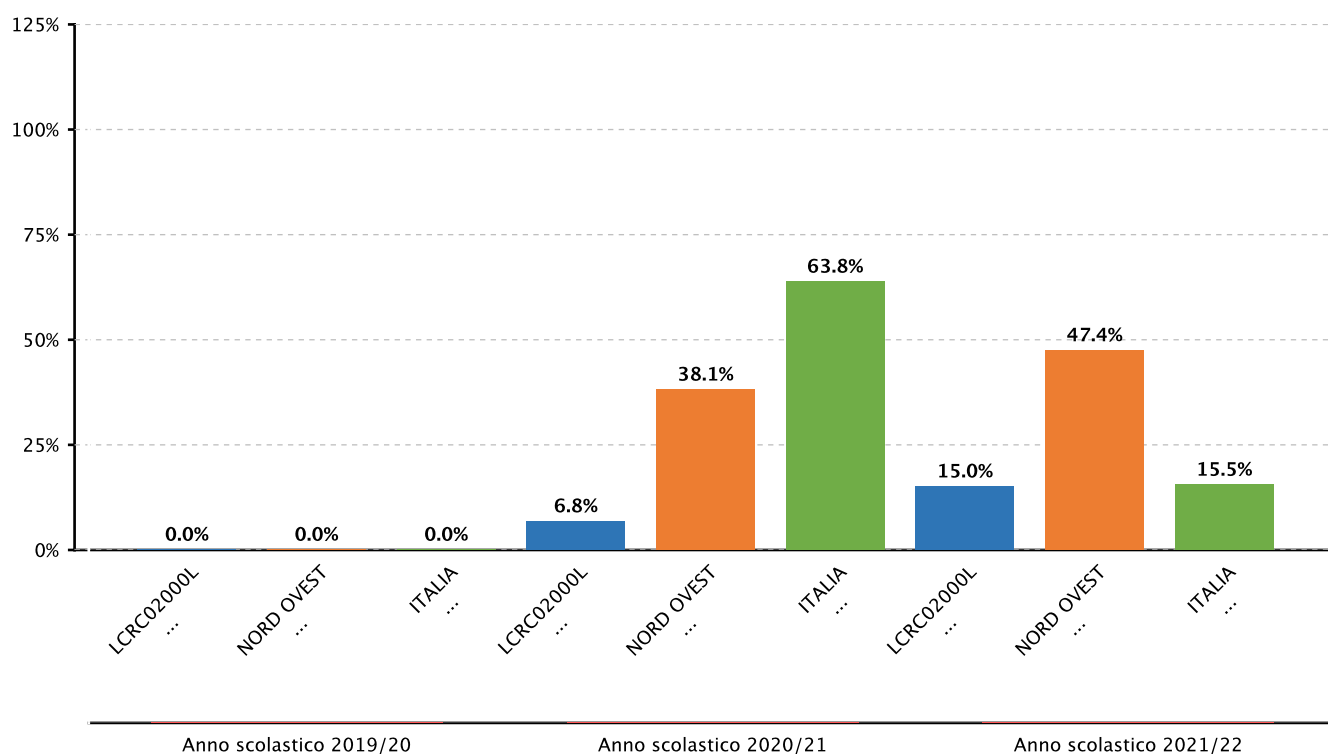


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



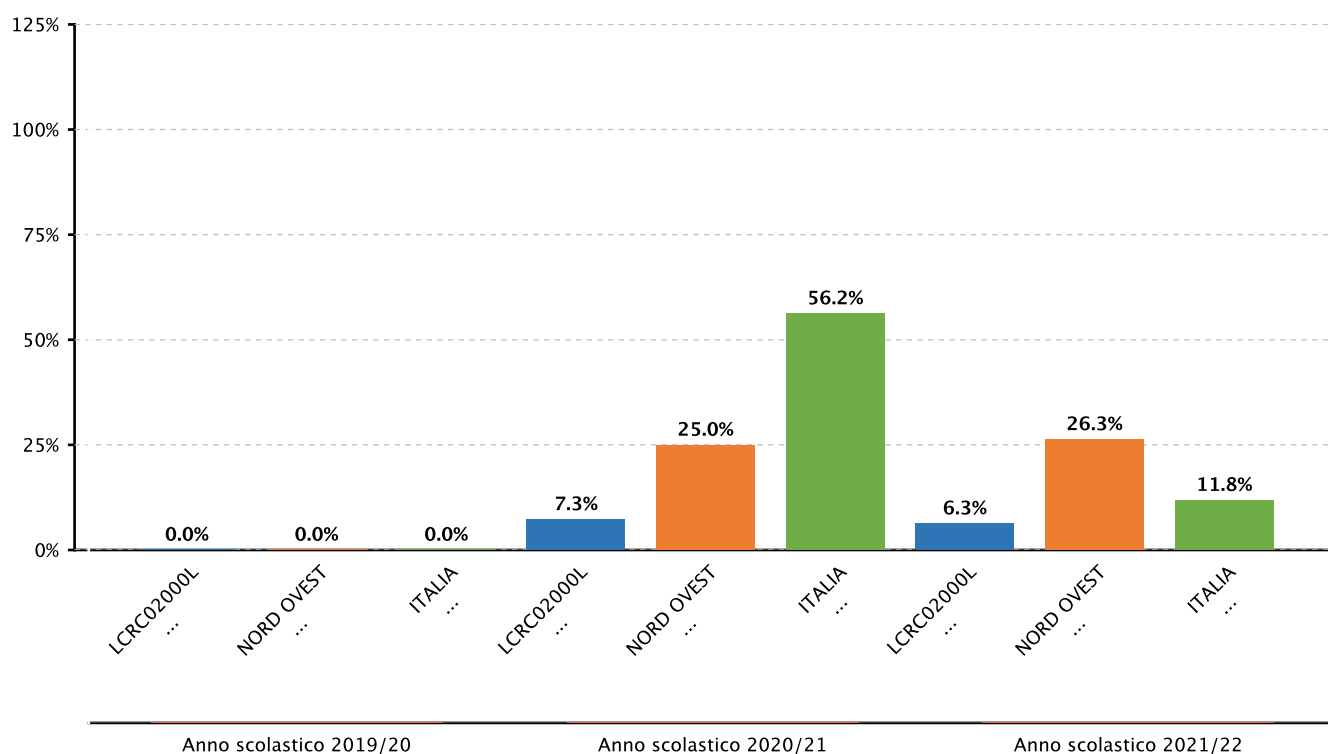


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



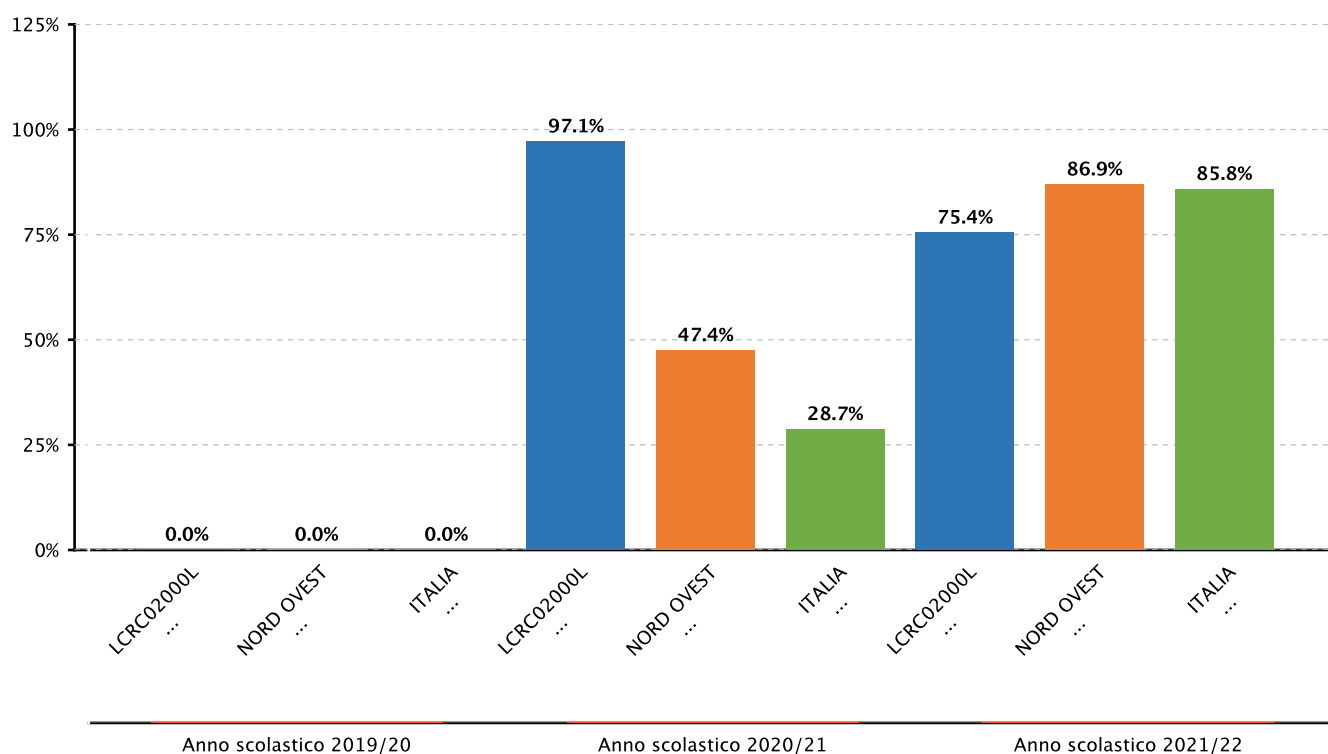


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



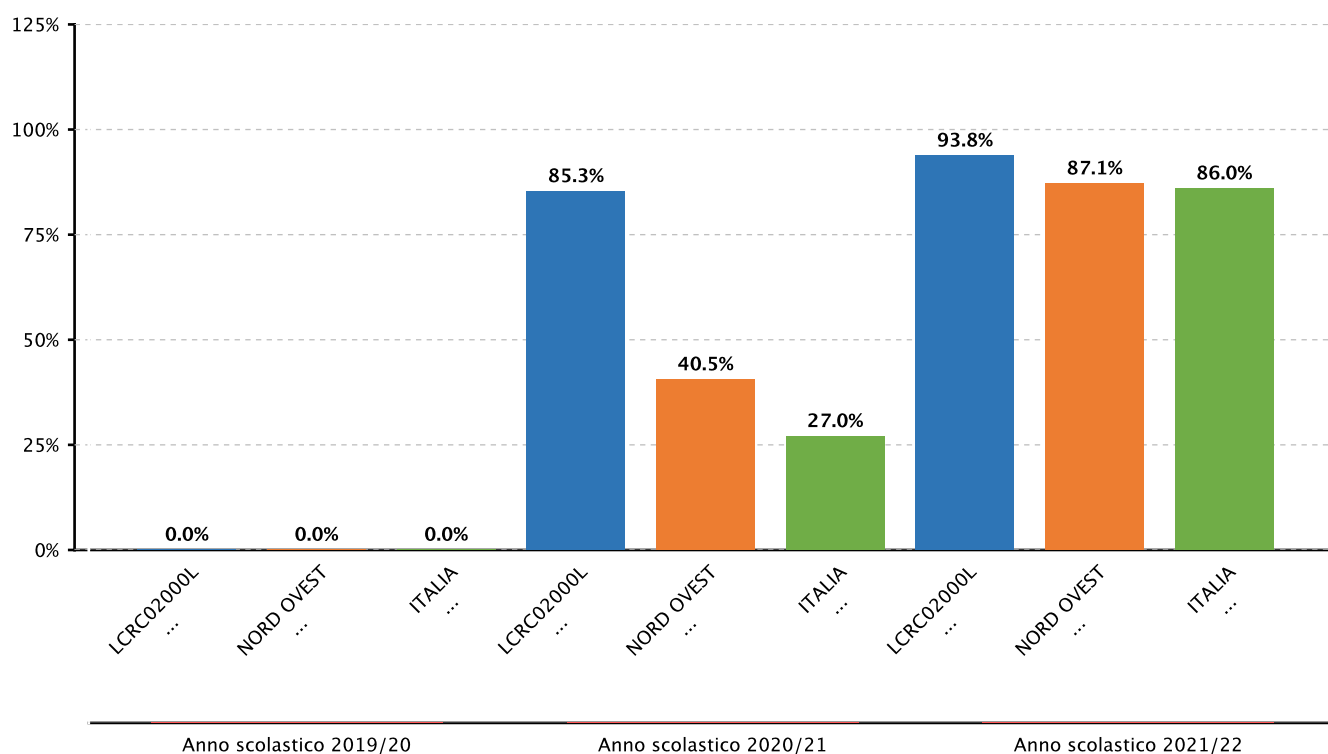


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



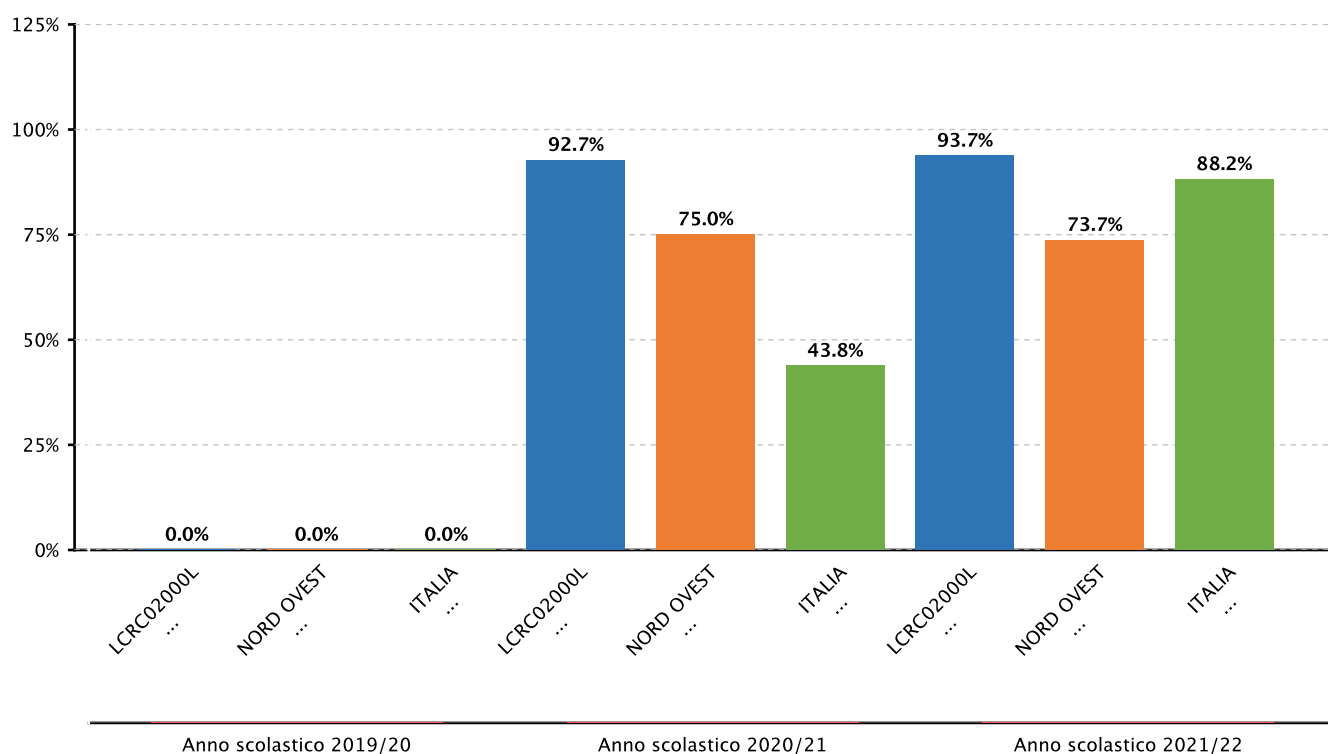


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



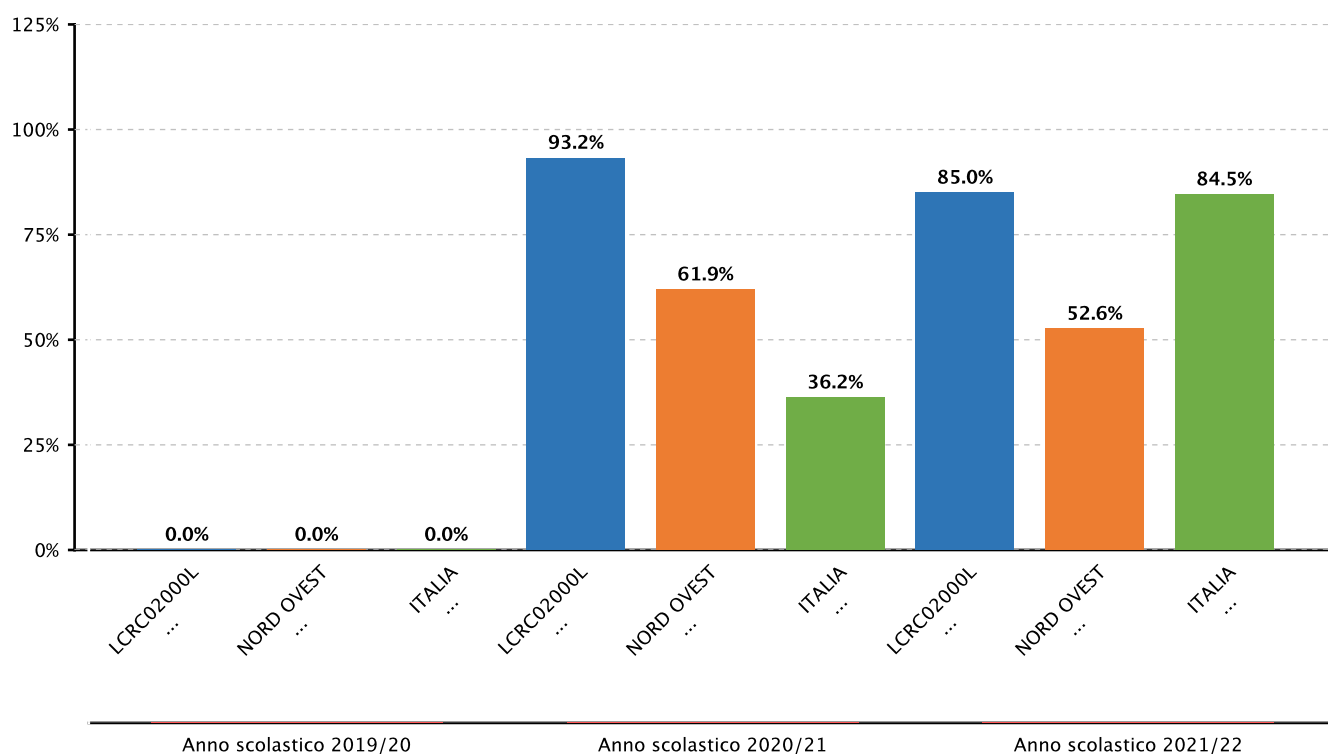


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

I finanziamenti a disposizione della scuola hanno consentito di dotare tutte le aule di adeguata strumentazione informatica ed il completamento del cablaggio strutturato. Altri finanziamenti legati alle linee di investimento "Next generation Lab" e "Next generation Classroom" del PNRR consentiranno di completare l'ammodernamento di aule e laboratori in chiave digitale. Con queste prospettive si dovrà lavorare per incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, anche attraverso la piattaforma G-Suite.

Andranno pianificate con attenzione e sviluppate le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di riduzione dei divari territoriali utilizzando in modo efficace e condiviso i finanziamenti ottenuti nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per favorire il miglioramento degli esiti, andrà favorita una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte.

I Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di classe, anche in considerazione della riforma della seconda prova dell'Esame di Stato, dovranno progettare e attuare, a partire dalle classi prime e seconde, unità di apprendimento multidisciplinari, riguardanti gli assi culturali.

E' necessario migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso il perfezionamento di prove strutturate periodiche e la revisione di rubriche e griglie valutative più funzionali alle singole discipline.

Sotto il profilo della gestione delle risorse professionali, è necessario continuare a lavorare per costruire e stimolare il senso di appartenenza e perseguire il benessere organizzativo. I processi organizzativi devono tendere sempre più alla crescita professionale, all'organizzazione e alla predisposizione del lavoro secondo i criteri della qualità, dell'efficienza e della trasparenza.

Le problematiche socio-educative spesso dovute al contesto socio-culturale di provenienza che si manifestano con episodi di bullismo, scarso rispetto dei ruoli, difficoltà ad osservare le regole della convivenza civile e della buona educazione, rendono necessario stimolare percorsi di cittadinanza specifici ma anche più integrati nella quotidiana attività didattica.